

DGP

Diagnosi Genetica Preimpianto



Questa tecnica ha come obiettivo impedire la trasmissione di patologie ereditarie.



È utile quando vi sono precedenti malattie genetiche o cromosomiche in famiglia e si svolge nei programmi di fecondazione in vitro.

PUÒ ESSERE ESEGUITA SIA SUGLI OVULI SIA SUGLI EMBRIONI, ESSENDO QUEST'ULTIMA QUELLA CHE OFFRE I RISULTATI MIGLIORI

Cercando le alterazioni genetiche che interessano un particolare gene, si possono evitare la trasmissione di malattie come la fibrosi cistica, talassemia o la distrofia muscolare, tra gli altri.



Alterazioni cromosomiche che interessano sia il numero sia la struttura dei cromosomi possono essere rilevate utilizzando questa tecnica come pure altre alterazioni che causano, tra gli altri, la sindrome di Turner e di Down.



A Studio genetico

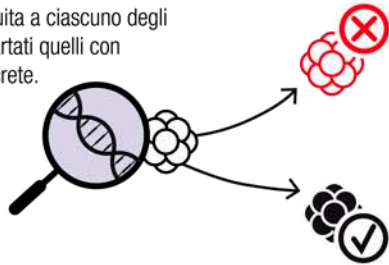
A seguito della fecondazione in vitro e prima del trasferimento nell'utero, viene studiato il materiale genetico dell'embrione per rilevare possibili alterazioni genetiche.



Si può realizzare quando gli embrioni si trovano nella fase di 6-8 cellule, generalmente il 3° giorno del loro sviluppo, oppure in stato di blastocisti, nel 5° giorno del loro sviluppo, a seconda

B Biopsia embrionale

Una biopsia viene eseguita a ciascuno degli embrioni e vengono scartati quelli con malattie congenite concrete.



C Trasferimento

Vengono trasferiti da 1 a 3 embrioni sani.



Gli embrioni non trasferiti possono essere congelati.